

Codice A1509A

D.D. 14 marzo 2018, n. 188

Approvazione avviso per la selezione di partner di co-progettazione per la presentazione di un progetto a valere sull'Avviso Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 – 2020 – OS1 – ON1 lett. E “Percorsi di inclusione in favore di minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti nelle strutture di seconda accoglienza”.

Il Ministero dell'Interno in data 22.12.2017, prot. 17611, ha pubblicato l'Avviso per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 – 2020 – OS1 – ON1 lett. E “Percorsi di inclusione in favore di minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti nelle strutture di seconda accoglienza”.

Obiettivo dell'Avviso è la realizzazione di percorsi a favore di minori stranieri non accompagnati (MSNA) in complementarietà a servizi di seconda accoglienza ed assistenza assicurati dalle autorità competenti. Ogni Progetto dovrà offrire servizi aggiuntivi, volti all'inclusione del minore straniero non accompagnato attraverso attività finalizzate al sostegno educativo, all'inserimento scolastico, lavorativo e sociale dei MSNA nonché all'organizzazione del loro tempo libero.

Il predetto Avviso, prevede che il soggetto proponente (in questo caso la Regione Piemonte), in qualità di capofila, costituisca un partenariato per la progettazione e, in caso di approvazione da parte del Ministero, per la realizzazione del progetto.

Il termine di presentazione delle proposte progettuali al Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Ministero dell'Interno, a seguito delle due successive proroghe disposte dallo stesso Ministero, è fissato all'11 aprile 2018.

La D.G.R. n.45-6595 del 9.03.2018 ha approvato la candidatura della Regione Piemonte in qualità di capofila, alla presentazione di un progetto in partenariato con gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali del territorio regionale che hanno in carico un numero significativo di minori stranieri non accompagnati, demandando alla Direzione Coesione Sociale tutti gli adempimenti amministrativi conseguenti ed utili per la predisposizione del partenariato per la progettazione e, in caso di approvazione da parte del Ministero, per la realizzazione, monitoraggio e valutazione del progetto stesso.

Considerata l'ampiezza del territorio regionale, al fine di garantire la massima efficienza, diffusione e capillarità delle diverse azioni progettuali che si andranno a realizzare, si rende necessario selezionare ulteriori partner che collaboreranno alla progettazione e realizzazione delle attività.

Per la selezione degli ulteriori partners si procederà tramite Avviso di Manifestazione di interesse come da allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Considerata la tempistica dell'Avviso ministeriale, pena l'impossibilità di candidare il progetto regionale, si stabilisce quale data di scadenza per la presentazione delle candidature in risposta all'Avviso le ore 12.00 del 24 marzo 2018.

Il suddetto Avviso sarà pubblicato sul sito della Regione Piemonte – sezione Bandi e finanziamenti e al seguente indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/diritti/web/immigrazione>, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Al fine di procedere alla selezione dei candidati, sarà nominata dal Direttore della Direzione Coesione Sociale apposita Commissione di valutazione.

Al termine della valutazione delle manifestazioni d'interesse pervenute, verranno redatte le apposite graduatorie che saranno approvate con successivo provvedimento.

Il presente avviso è a scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con la Regione Piemonte, che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Visto il D.Lgs. n. 286/1998 e s.m.i.;

visto il D.P.R. n. 179/2011;

visto il D.lgs 28 agosto 2015, n. 142;

visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la DGR n. 79-2973 del 22.5.2006;

vista la D.G.R. n. n.45-6595 del 09.03.2018;

Visto l'Avviso prot. 17611 del 22.12.2017 per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 – 2020 – OS1 – ON1 lett. E “Percorsi di inclusione in favore di minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti nelle strutture di seconda accoglienza”;

determina

- di approvare l'Avviso per la selezione di partner di co-progettazione in riferimento al progetto in tema di “Percorsi di inclusione in favore di minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti nelle strutture di seconda accoglienza” che la Regione Piemonte intende candidare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 – 2020 – OS1 – ON1- lett. E adottato con Decreto prot. 17611 del 22.12.2017 dell'Autorità Responsabile, di cui all'allegato 1 quale parte integrante della presente determinazione;

-di approvare, inoltre, il modello di istanza di partecipazione all'Avviso pubblico di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

-di dare atto che l'Avviso di cui all'Allegato 1 è stato predisposto secondo il modello proposto dal Ministero dell'Interno in attuazione dell'Avviso di cui Decreto prot. 17611 del 22.12.2017 dell'Autorità Responsabile, nonché ai sensi dell'art. 7 del DPCM 30.3.2001 e del punto 5 della

Delibera ANAC n. 32 del 20.1.2016 “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del settore e alle cooperative sociali”;

- di disporre la pubblicazione del suddetto Avviso sul sito della Regione Piemonte – sezione Bandi e finanziamenti e al seguente indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/diritti/web/immigrazione> e di fissare come scadenza del suddetto Avviso le ore 12.00 del giorno 24 marzo 2018;

- di demandare a successivi atti amministrativi l’approvazione delle graduatorie e l’individuazione dei soggetti selezionati come partner.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs.n.33/2013 art. 26 comma 1.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore Regionale
Dr. Gianfranco Bordone

Allegato

Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner di Regione Piemonte, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Obiettivo Specifico 1 Asilo -Obiettivo nazionale 1 Accoglienza/Asilo – lett. e –“Percorsi di inclusione in favore di minori stranieri non accompagnati (MNSA) presenti nelle strutture di seconda Accoglienza”.

CONSIDERATO che la Regione Piemonte intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico prot.n.17611 del 22.12.2017, "Percorsi di inclusione in favore di minori stranieri non accompagnati (MNSA) presenti nelle strutture di seconda Accoglienza" finanziato a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione;

VISTO il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

CONSIDERATO che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare dei soggetti terzi, riconducibili alle categorie di cui all'Avviso, che si possano configurare come partner in grado di offrire sia le migliori soluzioni progettuali da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la loro successiva attuazione, nel rispetto delle quali i partner dovranno impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

VISTA la DGR n. 45-6595 del 09.03.2018, con cui la Regione Piemonte, in qualità di Soggetto Proponente, di concerto con alcuni Enti gestori delle funzioni socioassistenziali del territorio regionale che hanno in carico un numero significativo di minori stranieri non accompagnati e precisamente:

- Città di Torino
- Consorzio Monviso Solidale
- Comune di Asti
- Con.I.S.A. "Valle di Susa"

ha deliberato la candidatura di una proposta progettuale per la realizzazione di "Percorsi di inclusione in favore di minori stranieri non accompagnati (MNSA) presenti nelle strutture di seconda Accoglienza" a valere sull'Avviso pubblico sopra citato, che prevede le azioni di cui all'art. 3 del presente Avviso.

Allo scopo di realizzare efficacemente il progetto nei diversi ambiti territoriali cui afferiscono gli Enti gestori partner, la Regione Piemonte intende avvalersi di uno o più partner progettuali.

Il presente Avviso pubblico è stato predisposto secondo il modello di cui all'allegato 17 dell'Avviso pubblico approvato con Decreto n. 17611 del 22.12.2017 e nel rispetto delle indicazioni di cui alla Delibera n. 32 del 20.01.2016 dell'ANAC recante "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali"-art. 5, punto c).

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo FAMI 2014-2020;

Tanto premesso, ravvisato e considerato, la Regione Piemonte indice il seguente

Avviso Pubblico

Art.1- Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto a tutti i Soggetti espressamente indicati all'art. 4. 1 dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno-Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione Prot.n.17611 del 22.12.2017, "Percorsi di inclusione in favore di minori stranieri non accompagnati (MNSA) presenti nelle strutture di seconda Accoglienza".

E' possibile presentare la candidatura sia in forma individuale sia in partnership con altri soggetti, indicando il soggetto capofila. I progetti presentati devono essere riferiti specificatamente alle singole azioni previste nell'art. 3 e possono riguardare uno o più tra gli ambiti territoriali di competenza degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali partner del progetto.

Per le attività di cui all'art 3 - punto 2 (percorsi formativi) sarà necessario avvalersi di soggetti in possesso del pertinente accreditamento regionale ai sensi della D.G.R. n. 29-3181 del 19/6/2006. Per le attività relative ai servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, tali servizi possono essere erogati esclusivamente da parte di un'Agenzia formativa con pregressa esperienza di formazione in ambito socio-assistenziale che disponga anche della figura di Esperti in Tecniche di Certificazione (ETC) ai sensi della D.D. n. 17 del 15/1/2018, oppure delegando l'attività ad un soggetto presente nell'elenco regionale degli Enti titolati e dei relativi ETC.

Art. 2 –Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1.non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;

c) in una delle cause di decadenza, divieto o sos pensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;

f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

Si applicano le ulteriori condizioni di partecipazione di cui al punto 4.2 dell'Avviso del Ministero dell'Interno.

Art. 3 Descrizione del Progetto

Il progetto si compone delle seguenti azioni:

1) la realizzazione nel territorio regionale di opportunità innovative e inclusive relative all'abitare dei minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ponendo particolare attenzione all'individuazione dei soggetti idonei ad affrontare un percorso di progressiva autonomia.

Si tratta di individuare forme di accompagnamento tese a facilitarne la progressiva autonomia abitativa in vista del raggiungimento della maggiore età, attraverso interventi quali housing sociale, coabitazione, ecc.

2) la strutturazione di percorsi formativi sperimentali e professionalizzanti di breve durata a carattere laboratoriale, che consentano la frequenza anche a minori stranieri non accompagnati che posseggano una limitata conoscenza della lingua italiana. Per l'inserimento nei percorsi è prevista preventivamente l'analisi delle competenze non formali possedute dai minori stranieri non accompagnati, delle loro inclinazioni e aspirazioni, delle opportunità di impiego che offre il mercato del lavoro del territorio. Al termine del percorso è richiesta la valutazione delle competenze acquisite. I percorsi formativi dovranno inoltre essere comprensivi di tirocini formativi in contesti lavorativi. I proponenti dovranno esplicitare la dotazione logistica e strumentale a supporto dei percorsi proposti differenziati per le diverse sedi.

3) Lo svolgimento di attività di mediazione culturale a supporto delle azioni di cui ai punti 1 e 2, nonché delle attività di integrazione e socializzazione che saranno sviluppate dal progetto regionale e gestite a livello territoriale da ogni singolo Ente Gestore delle funzioni socioassistenziali (es. attività sportive, culturali, tempo libero, ecc).

Art.4 Durata del Progetto

Il Ministero dell'Interno ha stabilito che i progetti finanziati avranno avvio al momento della sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione e dovranno concludersi entro e non oltre

il 31. 12. 2020, termine ultimo per l'ammissibilità delle spese inerenti le attività progettuali finanziate.

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento.

Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra.

Art.5 Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento del progetto complessivo che sarà presentato dalla Regione Piemonte sono comprese indicativamente tra 600.000,00 e 1.000.000,00 Euro.

Art.6 Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 marzo 2018, pena l'inammissibilità dell'offerta, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

la proposta di partecipazione, che dovrà essere articolata in 4 allegati contenenti:

Allegato 1 – istanza di partecipazione:

istanza di partecipazione alla procedura firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto, comprendente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;

Allegato 2 – progetto/offerta:

relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione, secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso.

Allegato 3 - Piano dei costi previsti.

Allegato 4- Copia documento d'identità del dichiarante (Legale rappresentante).

N.B. i primi 3 allegati possono essere predisposti sulla base del modello unico di cui all'Allegato 2 alla presente Determinazione.

Art. 7-Modalità di svolgimento della procedure di selezione

La Commissione di valutazione nominata con successiva apposita Determinazione del Direttore Regionale della Direzione Coesione Sociale, si riunirà il giorno **26 marzo alle ore 14** presso la sede regionale di via Magenta 12-Torino, e procederà all'esame e valutazione delle proposte progettuali pervenute e ritenute ammissibili.

Art. 8 -Criteri di valutazione

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica.

Per l'ammissione alla graduatoria ogni proposta progettuale dovrà conseguire un punteggio minimo complessivo di almeno 60/100.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

Criteria di valutazione	Punteggio
Soggetto proponente	
1. Esperienze pregresse nel lavoro con i minori stranieri non accompagnati	Punteggio da 0 a 15 fino ad un anno di esperienza: 4 punti da 1 a 5 anni: 7 punti da 5 a 10 anni: 11 punti oltre 10 anni: 15 punti
Elementi tecnico qualitativi della proposta	
2. Gruppo di lavoro proposto; corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati rispetto al ruolo ricoperto.	Punteggio da 0 a 10 Corrispondenza ed adeguatezza sufficiente: 3 punti Corrispondenza ed adeguatezza buona: 6 punti Corrispondenza ed adeguatezza ottima: 10 punti
3. Qualità complessiva della proposta; coerenza della proposta rispetto ad obiettivo specifico dell'azione ed ai contenuti di cui all'art. 3.	Punteggio da 0 a 25 Qualità sufficiente: 6 punti Qualità adeguato: 12 punti Qualità buona: 18 punti Qualità ottima: 25 punti
4. Coinvolgimento reti formali e informali del territorio.	Punteggio da 0 a 10 Coinvolgimento sufficiente: 3 punti Coinvolgimento buona: 6 punti Coinvolgimento ottimo: 10 punti
5. Rispondenza della proposta ai fabbisogni dei territori.	Punteggio da 0 a 15 Rispondenza sufficiente 4 punti Rispondenza adeguata: 7 punti Rispondenza buona: 11 punti Rispondenza ottima: 15 punti
Piano dei costi	
6. Economicità tra attività realizzate e costi preventivati, in termini di efficacia, destinatari raggiunti e ampiezza del territorio considerato	Punteggio da 0 a 25 Sufficiente: 6 punti Adeguato: 12 punti Buona: 18 punti Ottima: 25 punti

Art.9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili e quindi comunque escluse dalla valutazione le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le

proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito all'art.6 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall' art.2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.6 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quella richiesta all'Art.6 del presente Avviso;
- e) prive di firma digitale.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito regionale al seguente indirizzo: www.regione.piemonte.it/diritti/web/immigrazione.

La Regione Piemonte, inoltre, provvederà a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 11- Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13.

Art.12-Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Dott. Gianfranco Bordone, Direttore della Direzione Coesione Sociale.

Allegato 2)

Alla Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
Via Magenta 12 10128 TORINO
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner di Regione Piemonte, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Obiettivo Specifico 1 Asilo -Obiettivo nazionale 1 Accoglienza/Asilo – lett. e –“Percorsi di inclusione in favore di minori stranieri non accompagnati (MNSA) presenti nelle strutture di seconda Accoglienza”.

Istanza di partecipazione all’Avviso pubblico.

In riferimento all’oggetto:

Il/la sottoscritto/a	
Nato/a il	
Residenza ed indirizzo	
Codice fiscale	
In qualità di legale rappresentante di (specificare denominazione ed indirizzo del Soggetto richiedente)	

CHIEDE

di poter partecipare all’Avviso indicato in oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni dell’Avviso approvato con D.D. n.... del ..., i seguenti allegati quale parte integrante della presente domanda:

- 2- Progetto/offerta:
- 3 -Piano dei costi previsti.
- 4- Copia documento d'identità del dichiarante

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i. che il soggetto proponente risulta:

- in possesso dei requisiti generali richiamati all'art.2 del presente Avviso pubblico;
- in possesso delle ulteriori condizioni di partecipazione previste dall'Avviso pubblico prot. n. 17611 del 22.12.2017 "Percorsi di inclusione in favore di minori stranieri non accompagnati (MNSA) presenti nelle strutture di seconda Accoglienza" punto 4.2.;
-

FIRMA

del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

(*) Il presente documento dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente.

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario:

1.2 Azioni che si intendono realizzare:

- azioni relative alle opportunità innovative e inclusive sull'abitare dei MSNA (punto 1 art. 3 dell'Avviso in oggetto)
- percorsi formativi sperimentali e professionalizzanti e tirocini formativi dei MSNA (punto 2 art. 3 dell'Avviso in oggetto)
- attività di mediazione culturale a supporto delle azioni di cui al punti 1 e 2 (punto 3 art. dell'3 Avviso in oggetto);

1.3 Ambiti territoriali scelti (contrassegnare uno o più ambiti prescelti):

- Città di Torino
- Consorzio Monviso Solidale
- Comune di Asti
- Consorzio Con.I.S.A. "Valle di Susa"

2. PROGETTO/OFFERTA

A. Indicare le attività e gli interventi che si intendono realizzare:

(max 2 cartelle-10.000 caratteri)

B. Modalità di realizzazione:

Illustrazione sintetica degli interventi in relazione:

- **al contesto territoriale,**
- **all'obiettivo specifico che si intende raggiungere,**
- **ai destinatari ed ai bisogni del territorio,**
- **alle reti formali ed informali coinvolte nelle attività ed ai soggetti istituzionali e del privato sociale coinvolti,**
- **alle figure professionali e risorse strumentali messe a disposizione per i diversi interventi.**

(max 2 cartelle-10.000 caratteri)

Per i progetti riferiti all'art. 3 comma 2 (percorsi formativi) dell'Avviso i proponenti dovranno esplicitare la dotazione logistica e strumentale a supporto dei percorsi proposti differenziati per le diverse sedi.

C. Esperienza pregressa di lavoro con i minori stranieri non accompagnati del soggetto proponente

(max 2 cartelle-10.000 caratteri)

3. QUADRO ECONOMICO

DETTAGLIO VOCI DI SPESA	IMPORTO TOTALE (COLONNA C +COLONNA D)	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO PUBBLICO	DI CUI: COFINANZIAMENTO FACOLTATIVO (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO)
A	B	C	D
TOTALI			

Nella costruzione del quadro economico si ricorda di tener presente il “*MANUALE DELLE REGOLE DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE NELL’AMBITO DEL FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020*” pubblicato dal Ministero dell’Interno (http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/sites/default/files/allegati/14_-_manuale_delle_regole_di_ammissibilita_delle_spese.pdf) per quanto applicabile ai partner di progetto.